



SEDE
53100 SIENA
VIA BANCHI DI SOPRA, 48
TEL. 0577/41544-46954
FAX 0577/226937
e-mail: uilca.mps@uilca.it pagine
web: www.uilca.it
www.uilcagruppomontepaschi.it

UILCA – UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI
COORDINAMENTO DEL GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Poggibonsi, 18 novembre 2015

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO NAZIONALE UILCA BANCA & GRUPPO MPS

Il Consiglio Nazionale di Coordinamento UILCA Banca e Gruppo MPS, approvata integralmente la relazione delle Segreterie, conferma **il giudizio di totale irricevibilità della proposta di contenimento del costo del lavoro** illustrata ai Coordinamenti unitari dal Capo del Personale lo scorso 10 novembre.

Si tratta, infatti, di una manovra iniqua e di breve termine, sbilanciata esclusivamente sulle spese del Personale, al fine di compensare ipotetici – ad oggi – minori risultati su ricavi e su commissioni nette, così come previsto invece all'interno dei target stabiliti dal Piano Industriale 2015-2018.

L'obiettivo della Banca dovrebbe semmai essere quello di conseguire tali risultati sulla base di politiche gestionali, organizzative e commerciali efficaci, in quanto rispondenti alle reali esigenze della clientela e del mercato, oltre che totalmente rispettose delle prerogative e della dignità dei Lavoratori.

La UILCA non vuole comunque sottrarsi alla discussione relativa alla riduzione dei costi, che – secondo quanto emerso oggi nel dibattito del Consiglio Nazionale di Coordinamento – **vanno comunque conseguiti all'interno di un regime di integrale tutela dei diritti sociali, in primis livelli occupazionali e retributivi del Personale**, eliminando fin da subito sprechi e inefficienze, a cominciare dalle spese per consulenze, dalle assunzioni esterne per alte professionalità – ad oggi effettuate attraverso criteri del tutto fuori mercato – fino ad arrivare alle **retribuzioni del Top Management, che vanno ridimensionate sensibilmente e rese pubbliche**, come da tempo richiesto da tutte le OO.SS. della Banca e del Gruppo.

Altro tema importante è quello del recupero e della salvaguardia del **clima aziendale** – da accompagnare a quello del recupero della credibilità e del senso di responsabilità della controparte, a cominciare dai Vertici Aziendali – notevolmente deteriorato a causa di politiche commerciali e pressioni alla vendita assolutamente fuori controllo, oltre che sulla base di scelte unilaterali operate negli ultimi anni dall'Azienda sulle materie afferenti alla gestione del personale: salario incentivante e premiante, valutazioni, percorsi professionali e mobilità, tutti capitoli contrattuali gestiti dalla Direzione in maniera completamente discrezionale, ed in deroga ai principi stabiliti negli Accordi e nei Protocolli sottoscritti dalle parti anche in epoca recente.

E' quindi il momento di affrontare – come previsto tra l'altro dall'Accordo 7 agosto 2014 e dalle successive Intese, e con una controparte coerentemente orientata al dialogo ed al confronto con il Sindacato – la trattazione delle materie sopra citate, e di quelle che comunque il CCNL deroga espressamente alla contrattazione di secondo livello, all'interno di un percorso strutturato che disciplini integralmente il Premio Aziendale, introduca l'istituto del Premio Variabile di Risultato – anche allo scopo di condividere le linee guida di erogazione del sistema incentivante, attraverso fasi di approfondimento sugli obiettivi, sugli indicatori e sulla platea dei potenziali beneficiari, da allargare nella misura massima possibile – regolamenti le sicurezze, le politiche di assunzione, i percorsi professionali e di carriera, il welfare, e permetta la continuazione del confronto sulla ristrutturazione in atto nella Banca e sulle progettualità discendenti dal Piano Industriale 2015-2018, mediante l'avvio di vere e proprie fasi negoziali.

Il Consiglio Nazionale di Coordinamento UILCA richiede pertanto un cambiamento di passo da parte dei Vertici Aziendali – Capo del Personale, Amministratore Delegato e Presidente del CDA - i quali dovranno una volta per tutte chiarire come intendono ragionare e confrontarsi con i Rappresentanti dei Lavoratori, e richiama i medesimi alla coerenza dei comportamenti con quanto in precedenza dichiarato alle Organizzazioni Sindacali circa la sostenibilità sociale delle scelte industriali e strategiche, ed il recupero del clima interno sulla base della valorizzazione delle Risorse Umane, ritenute – a parole – il vero asset strategico della Banca e del Gruppo.

Porteremo a conoscenza del Capo del Personale – che ha nuovamente convocato i Coordinamenti Unitari per il prossimo 23 novembre – la posizione della UILCA emersa durante il dibattito del **Consiglio Nazionale di Coordinamento, il quale conferisce alla Segreteria lo specifico mandato di respingere l'ipotesi aziendale di contenimento del costo del lavoro presentata lo scorso 10 novembre, e di intraprendere – auspicabilmente in maniera unitaria – tutte le azioni necessarie a concretizzare un processo di rinnovo della contrattazione di secondo livello che valorizzi le prerogative dei Lavoratori, attraverso la negoziazione degli istituti contrattuali e normativi poco sopra elencati.** Nel caso in cui l'Azienda non modificasse le proprie impostazioni sulla manovra riguardante il costo del lavoro, le Segreterie di Coordinamento si riuniranno per stabilire le opportune iniziative, a cominciare da ipotesi di mobilitazione del Personale che, necessariamente, dovranno prevedere gli opportuni passaggi assembleari.

Poggibonsi, 18 novembre 2015

Documento approvato all'unanimità dai Consigli Nazionali di Coordinamento UILCA Gruppo & Banca MPS, e con tre astensioni dall'Organo di Coordinamento delle RSA UILCA di Banca Monte dei Paschi di Siena Spa.